

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE
(Classe L-13)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I
Articolo 1
Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Scienze biologiche (Biological sciences) (Classe L-13 "classe LAUREE IN SCIENZE BIOLOGICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

La struttura didattica competente è il Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica composto dai docenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, dai docenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari e Ambientali, Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali e dai rappresentanti degli studenti.

Il Presidente del Corso di Laurea è Prof. Venanzoni Roberto.

La Commissione Paritetica per la Didattica è composta da otto studenti e otto docenti.

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è <http://www.dccb.unipg.it/cdlsclenzebio> ; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

Articolo 2
Titolo rilasciato

Dottore in Scienze Biologiche (classe L-13, conforme al DM 270/04).

Articolo 3
Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea ha lo scopo di preparare laureati con una buona conoscenza di base dei diversi settori delle discipline biologiche e familiarità con il metodo scientifico di indagine. I laureati dovranno avere buona conoscenza di base nei

diversi settori culturali delle scienze biologiche (biologia di microrganismi, organismi vegetali e animali, uomo compreso, a livello morfologico, funzionale, cellulare, molecolare, evolutivo, ecologico) conseguendo una formazione teorica e sperimentale da cui risulti una visione organica ed integrata dei viventi, ivi compresi i meccanismi di ereditarietà e delle interazioni tra organismi ed ambiente. Dovranno acquisire competenze operative e tecnico-applicative in campo biologico per svolgere attività di supporto in settori produttivi e tecnologici, laboratori e servizi, con particolare riferimento ad analisi (biologiche e strumentali), per ricerca, controlli e monitoraggio di processi. I laureati della classe L-13 conseguiranno una formazione di base in grado di permettere l'accesso ad una o più lauree magistrali senza debiti formativi.

Per fornire una preparazione adeguata, che tenga conto delle moderne acquisizioni che caratterizzano le diverse aree tematiche-disciplinari delle scienze della vita, il profilo formativo è di tipo "metodologico", nel rispetto dei vincoli indicati dalla tabella L-13 ed ai fini dell'accreditamento a livello nazionale. Il conseguimento degli obiettivi formativi è attuato attraverso un percorso didattico tale da garantire ampia e approfondita preparazione di base su contenuti fondamentali delle varie aree della biologia mediante un approccio multidisciplinare integrato che tenga in particolare considerazione l'evolversi delle conoscenze sul piano strutturale, funzionale e molecolare. E' necessaria l'acquisizione di 180 crediti, articolati, per attività di base negli ambiti delle discipline biologiche (conoscenze fondamentali sui viventi); discipline matematiche, fisiche, informatiche e discipline chimiche (conoscenze indispensabili per la biologia), attività caratterizzanti negli ambiti delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche; biomolecolari; fisiologiche e biomediche (funzionamento dei viventi e relazioni con l'ambiente); attività affini/integrative indispensabili per approfondimenti specifici coerenti con gli obiettivi del percorso didattico. L'attività didattica comprende lezioni, esercitazioni in aula e/o di laboratorio, secondo la natura dei corsi e attività seminariali. Sono previsti 20 esami, uno dei quali riservato ad attività a scelta, e crediti di laboratorio nelle principali aree di insegnamento, idoneità e attestazioni di frequenza.

I laureati della classe L-13 potranno adire all'Esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio di attività professionali di supporto (biologo junior) ai sensi del DPR 328/01 per svolgere attività lavorative per quanto attiene procedure tecnico-analitiche, produttive e di controllo di qualità connesse ad indagini biologiche. Le competenze acquisite nel corso di laurea triennale configurano possibilità di intervento per compiti tecnico-operativi e attività professionali di supporto nei seguenti ambiti applicativi principali: ambientale, bio-sanitario, alimentare, industriale, farmaceutico, informazione scientifica, etc, oltre che nella ricerca di base e applicata presso istituzioni pubbliche e private. L'attività professionale è possibile previa iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (biologo junior- sezione B), previo superamento dell'esame di stato, secondo quanto previsto dal DPR 328/01.

Codice ISTAT dell'attività professionale : 2.3.1.1.1 - Biologi e professioni assimilate

La laurea Scienze Biologiche della classe L-13 configura la possibilità di accesso a Master di primo livello rivolti a potenziare specifiche angolature professionali. Il diploma di laurea dell'Università di Perugia, dispone della certificazione di qualità CBUI-ONB e consente l'iscrizione alle Lauree magistrali della classe LM-6 senza debiti formativi.

Articolo 4 **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

Il Corso di laurea in Scienze Biologiche è ad accesso programmato locale. L'utenza sostenibile è pari a 180. Le modalità di ammissione, definite dall'Ateneo, saranno dettagliatamente descritte nel bando per l'accesso ai corsi a numero programmato locale, reperibile nel sito <http://www.unipg.it> e in quello del corso <http://www.dccb.unipg.it/cdlszenzebio>.

Per l'accesso al corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Lo studente deve inoltre possedere una buona cultura generale e conoscenza delle nozioni fondamentali delle discipline scientifiche di base e biologiche.

La verifica delle conoscenze iniziali prevista dalla normativa vigente, nel caso in cui non si proceda con il test di selezione per l'accesso programmato, avverrà attraverso una prova di matematica le cui procedure di svolgimento saranno indicate nella pagina web del Corso di Studio.

Lo studente avrà superato la prova soltanto se conseguirà un punteggio superiore a una soglia minima che verrà stabilita annualmente e pubblicata nel Manifesto degli Studi di Scienze Biologiche.

Se il test di Matematica non viene superato, lo studente verrà informato del proprio obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e dovrà frequentare un corso di allineamento di Matematica organizzato dal CdS.

L'OFA verrà assolto attraverso la frequenza del suddetto corso di allineamento o il superamento di una prova successiva o il superamento dell'esame di Matematica e Statistica. Modalità di verifica del possesso delle conoscenze, delle attività di recupero e di verifica del soddisfacimento degli OFA saranno riportate nel dettaglio nel Manifesto degli Studi reperibile nel sito Web del CdS.

Sono esonerati dalla partecipazione al test coloro che:

- abbiano superato l'eventuale test di selezione per l'accesso programmato
- abbiano già sostenuto il test positivamente per il medesimo corso presso un'altra sede universitaria
- siano stati ammessi al primo anno con il riconoscimento dell'esame di Matematica e Statistica



TITOLO II - Organizzazione della didattica
Articolo 5
Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

L'articolazione del percorso formativo è definita in riferimento alle linee guida del Collegio Biologi Università Italiane (CBUI) e alle indicazioni dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB), volte ad uniformare i percorsi formativi ai fini dell'accreditamento a livello nazionale e nell'ottica dell'armonizzazione europea.

Tipologia delle forme didattiche. La didattica impartita nel CdS comprende lezioni frontali, esercitazioni e attività pratiche in laboratorio per gruppi di studenti, esercitazioni in aula, seminari, attività di tirocinio, attività di tutorato ed eventuali altre forme di attività didattica orientata al raggiungimento degli scopi formativi. Le attività di ogni anno di corso sono articolate in due semestri, gli insegnamenti hanno durata semestrale ed alcuni sono articolati in moduli.

Il conseguimento degli obiettivi formativi è attuato attraverso un percorso didattico, comune a tutti gli iscritti, tale da garantire ampia e approfondita preparazione di base su contenuti fondamentali delle varie aree della biologia mediante un approccio multidisciplinare integrato che tenga in particolare considerazione l'evolversi delle conoscenze sul piano strutturale, funzionale e molecolare. I crediti da acquisire sono articolati per attività di base negli ambiti delle discipline biologiche (conoscenze fondamentali sui viventi); discipline matematiche, fisiche, informatiche e discipline chimiche (conoscenze indispensabili per la biologia), attività caratterizzanti negli ambiti delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche; biomolecolari; fisiologiche e biomediche (funzionamento dei viventi e relazioni con l'ambiente); attività affini/integrative indispensabili per approfondimenti specifici coerenti con gli obiettivi del percorso didattico. È contemplata la possibilità di orientare la formazione mediante idonee combinazioni d'insegnamenti affini/integrativi e ulteriori attività formative per configurare un percorso "cellulare-molecolare" e un percorso "ambientale-naturalistico". Pertanto lo studente al termine del primo anno, nel periodo intercorrente tra il 1 giugno ed il 15 luglio 2017, dovrà presentare presso la Segreteria del Corso di Laurea in Scienze Biologiche (Edificio A - 2 piano - Via del Giochetto) apposito modulo con l'indicazione del percorso prescelto.

• Il Percorso n.1 "Cellulare-Molecolare" sviluppa aspetti culturali e metodologici finalizzati a competenze di base di biologia strutturale e funzionale compatibili con attività operative di ricerca e professionali in ambito biologico-sanitario, biologico-alimentare e biologico-industriale, per quanto riguarda analisi, controlli di qualità, gestione di attività produttive e di impatto ambientale. Oltre a discipline di base e caratterizzanti irrinunciabili comprende Anatomia umana, Immunologia e virologia, Scienza dell'alimentazione e laboratori integrati di biologia.

• Il Percorso n.2 "Ambientale-Naturalistico" fornisce una preparazione teorico-pratica spendibile nella ricerca naturalistica di base e nella gestione delle risorse naturali e ambientali, con particolare riferimento ad aspetti professionalizzati riguardanti la biodiversità animale e vegetale e le interazioni con l'ambiente. Oltre a discipline di base e caratterizzanti irrinunciabili comprende Biodiversità vegetale, Biodiversità animale, Scienza della vegetazione e laboratori integrati di scienze naturali.

Denominazione e scansioni temporale delle attività didattiche Irrinunciabili I anno: Matematica e statistica, Fisica, Chimica generale, Chimica organica, Citologia e istologia, Botanica, Zoologia, Laboratorio di informatica, Inglese, Prevenzione e sicurezza in laboratorio II anno: Chimica biologica, Microbiologia, Anatomia comparata, Genetica, Ecologia III anno: Biologia molecolare, Fisiologia, Fisiologia vegetale, Igiene, tirocinio, 2 insegnamenti a scelta, attività di tesi Affini/integrative e Altre attività a seconda del percorso scelto. Lo Studente è tenuto a seguire la sequenza dei corsi e dei relativi esami in riferimento agli anni e ai semestri in cui gli insegnamenti sono collocati.

Nell'ambito del primo anno è previsto, in base alla normativa vigente, un corso on-line di Prevenzione e sicurezza in laboratorio, organizzato dall'Ufficio Prevenzione e Sicurezza dell'Ateneo, al termine del quale lo studente dovrà sostenere un test. Il materiale didattico e le modalità di acquisizione dei relativi crediti universitari sono consultabili alla pagina web del Corso di Studio.

Sono previsti, sempre al primo anno, 3 cfu di Inglese avanzato per il quale è richiesto un livello di conoscenza pari al B1 (dal Common European Framework of Reference for Language Learning). Lo studente è tenuto a sostenere presso il Centro Linguistico di Ateneo Via Enrico dal Pozzo - 06126 - PERUGIA - <http://cla.unipg.it/>) il Test OUT per il livello richiesto, se superato, prevede l'acquisizione dei relativi crediti e la conseguente registrazione dell'idoneità nella carriera universitaria. Qualora il test non fosse superato, lo studente avrà la possibilità di seguire presso il Centro medesimo un corso appropriato, per poi sostenere il test finale nella sessione successiva.

Si precisa che gli insegnamenti di *Immunology and Virology* e *Vegetation Science* saranno tenuti in lingua inglese.

Valutazione del profitto degli studenti. Le modalità di verifica della frequenza di ogni attività didattica vengono fissate dal docente responsabile. Le modalità di verifica del profitto e acquisizione di crediti prevedono: esame con votazione in trentesimi, giudizio di idoneità o solo attestazione di frequenza. L'eventuale ricorso a prove di valutazione in itinere ed i criteri utilizzati per le stesse dovranno essere opportunamente comunicati alla struttura didattica e agli studenti prima dell'inizio del corso. Si precisa che, per la maggior parte degli insegnamenti impartiti nella Laurea in Scienze Biologiche, è disponibile materiale didattico in lingua inglese ed è prevista la possibilità di sostenere l'esame sempre in lingua inglese. Ulteriori eventuali indicazioni saranno riportate nel manifesto annuale degli studi.

Un CFU corrisponde ad un impegno complessivo dello studente di 25 ore. A seconda del tipo di attività svolta è determinato come segue: 7 ore di lezione in aula e 18 di studio individuale; 12 ore di attività di laboratorio e 13 ore di studio individuale; 25 ore di attività di tirocinio o di internato per la preparazione della prova finale.

CFU distinti per tipi di attività:

- A) di base (61 CFU), articolate negli ambiti disciplinari della biologia (32), matematica, informatica, fisica (14) e chimica (15); B) caratterizzanti (64 CFU), articolate negli ambiti delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche (16), discipline biomolecolari (32), discipline fisiologiche e biomediche (16); C) affini o integrative (18 CFU), coerenti con gli obiettivi formativi del percorso didattico; D) a scelta dello studente (12 CFU); E) per la prova finale (6 CFU) e per l'Inglese (Livello B1 - 3 CFU); F) ulteriori attività formative (DM 270/04, art. 10, comma 5, lettera d): abilità informatiche (3 CFU), altre conoscenze utili (16 CFU), tirocinio formativo (3 CFU)

Struttura del percorso formativo

| PRIMO ANNO | | | | |
|------------|---------|--|---|-----|
| Semestre | SSD | Denominazione insegnamento (denominazione inglese) | Ore Didattica | CFU |
| I | MAT/05 | Matematica e statistica (Mathematics and statistics) | Lezione 56 | 8 |
| I | FIS/01 | Fisica (Physics) | Lezione 42 | 6 |
| I | CHIM/03 | Chimica generale (General chemistry) | 59 (Lezione 49, Didattica integrativa 10) | 7 |
| I | BIO/06 | Citologia e istologia (Cytology and histology) | Lezione 56 | 8 |
| II | BIO/05 | Zoologia (Zoology) | Lezione 56 | 8 |
| II | BIO/01 | Botanica (Botany) | 66 (Lezione 56, Didattica integrativa 10) | 8 |
| II | CHIM/06 | Chimica organica (Organic chemistry) | 66 (Lezione 56, integrativa 10) | 8 |
| II | L-LIN12 | Inglese (Livello B1) (English) | c/o Centro Linguistico di Ateneo | 3 |
| II | INF/01 | Laboratorio di Informatica (Informatics of Laboratory) | Lezione 21 | 3 |
| II | | Prevenzione e Sicurezza in Laboratorio | Corso on-line | 2 |

| SECONDO ANNO | | | | |
|---|---------|---|----------------|-----|
| Semestre | SSD | Denominazione insegnamento (denominazione inglese) | Ore Didattica | CFU |
| I | BIO/19 | Microbiologia (Microbiology) | Lezione 56 | 8 |
| I | BIO/10 | Chimica biologica (Biochemistry) | Lezione 56 | 8 |
| I | BIO/06 | Anatomia comparata (Comparative anatomy) | Lezione 56 | 8 |
| I | BIO/18 | Genetica (Genetics) | Lezione 56 | 8 |
| I | BIO/07 | Ecologia (Ecology) | Lezione 56 | 8 |
| I | CHIM/06 | Laboratorio Interdisciplinare di Chimica (Laboratory of Chemistry (Interdisciplinary)) | Laboratorio 24 | 2 |
| Percorso Cellulare-Molecolare | | | | |
| II | MED/07 | Immunology and virology* (Immunology and virology) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/16 | Anatomia umana (Human anatomy) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/01 | Laboratorio Interdisciplinare Biologico I (Laboratory of Biology (Interdisciplinary)) | Laboratorio 24 | 2 |
| Percorso Ambientale - Naturalistico | | | | |
| Due insegnamenti (12 cfu) da scegliere tra: | | | | |
| II | BIO/05 | Biodiversità animale (Animal biodiversity) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/03 | Biodiversità vegetale (Plant biodiversity) | Lezione 42 | 6 |
| I | GEO/02 | Introduzione alle Scienze della Terra (Fundamental of earth sciences) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/02 | Laboratorio Interdisciplinare Naturalistico I (Laboratory of Biology (Interdisciplinary)) | Laboratorio 24 | 2 |

| TERZO ANNO | | | | |
|------------|-----|--|---------------|-----|
| Semestre | SSD | Denominazione insegnamento (denominazione inglese) | Ore Didattica | CFU |

| | | | | |
|--|--------|--|----------------|---|
| I | BIO/11 | Biologia molecolare (Molecular biology) | Lezione 56 | 8 |
| I | BIO/09 | Fisiologia generale (Physiology) | Lezione 56 | 8 |
| I | BIO/04 | Fisiologia vegetale (Plant physiology) | Lezione 56 | 8 |
| | | Attività a scelta dello studente | | 6 |
| Percorso Cellulare-Molecolare | | | | |
| I | BIO/06 | Laboratorio Interdisciplinare Biologico II (Laboratory of Biology II (Interdisciplinary)) | Laboratorio 24 | 2 |
| Percorso Ambientale - Naturalistico | | | | |
| I | BIO/03 | Laboratorio Interdisciplinare Naturalistico II (Laboratory of Natural Science (Interdisciplinary)) | Laboratorio 24 | 2 |

| | | | | |
|--|---------|---|----------------|---|
| II | MED/42 | Igiene (Hygien) | Lezione 56 | 8 |
| Percorso Cellulare-Molecolare | | | | |
| Un insegnamento (6 cfu) da scegliere tra: | | | | |
| II | CHIM/10 | Scienza dell'alimentazione (Food science) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/12 | Biochimica clinica (Clinical biochemistry) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/09 | Fisiologia integrata (Applied physiology) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/09 | Fisiologia della Nutrizione (Nutritional physiology) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/04 | Laboratorio Interdisciplinare Biologico III (Laboratory of Biology III (Interdisciplinary)) | Laboratorio 24 | 2 |
| Percorso Ambientale - Naturalistico | | | | |
| Un insegnamento (6 cfu) da scegliere tra: | | | | |
| II | BIO/03 | Vegetation science* (Vegetation science) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/07 | Ecologia II (Ecology II) | Lezione 42 | 6 |
| II | MED/42 | Igiene ambientale (Environmental Hygien) | Lezione 42 | 6 |
| II | BIO/03 | Laboratorio Interdisciplinare Naturalistico III (Laboratory of Natural Science III (Interdisciplinary)) | Laboratorio 24 | 2 |

| | | | | |
|----|--|----------------------------------|-----|---|
| II | | Attività a scelta dello studente | | 6 |
| II | | Tirocinio | 75 | 3 |
| II | | Prova Finale | 150 | 6 |

*Insegnamenti erogati in lingua Inglese

Articolo 6 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito i 174 CFU nelle attività formative previste dal piano di studi. Al momento dell'ingresso in tesi lo studente è tenuto a compilare un modulo (reperibile sulla pagina web del corso di studio) in cui specifica la tipologia di tesi che intende svolgere.

La prova finale comporta l'acquisizione di 6 CFU e prevede la discussione con una apposita "Commissione ristretta" di una relazione scritta sintetica in italiano o in inglese (Elaborato Finale) volta a dimostrare il grado di preparazione e le competenze scientifiche raggiunte. Nel caso di studenti che si rechino presso un ente estero per svolgere il lavoro di tesi, sotto la supervisione di un docente di quella sede, l'elaborato può essere redatto nella lingua del paese ospitante, purché sia corredato da un esauriente estratto in italiano. L'elaborato consisterà in un lavoro compilativo (rassegna bibliografica, relazione dettagliata attività di stage, attività in ambito Erasmus, etc) di approfondimento di contenuti di una disciplina del percorso formativo, su tematica concordata con un docente tutore/relatore. La Commissione ristretta, nominata dalla Struttura didattica, è composta da almeno tre docenti del CdS appartenenti a SSD affini a quello individuato per la prova finale e comprende il docente tutore/relatore. La discussione dell'elaborato dovrà avvenire entro le due settimane precedenti la data di inizio di ogni sessione di laurea. La Commissione ristretta formulerà il giudizio sull'esito del colloquio, con l'attribuzione del seguente punteggio: 5, ottimo; 4, distinto; 3, buono; 2, discreto; 1, sufficiente.

La Commissione di laurea designata per la proclamazione dei laureati sarà composta da un minimo di sette fino ad un massimo di 11 docenti (Professori Ordinari, Associati, Ricercatori). Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto base di ammissione alla prova finale (media votazioni esami ponderata per i crediti), arrotondato all'unità, potrà essere incrementato fino ad un massimo di 8 punti, così ripartiti: fino a 5 punti su proposta della Commissione ristretta, fino a 3 punti in relazione alla lunghezza del percorso didattico (3-4 anni: 3 punti; 5 anni: 2 punti; 6 anni 1 punto). La Commissione di laurea potrà assegnare un ulteriore punto solo nel caso in cui ciò comporti il raggiungimento dei pieni voti ed eventualmente fino ad un punto per attività didattiche svolte all'estero (es. Erasmus) purché opportunamente documentate. La Commissione, purché unanime, potrà conferire la lode.

Articolo 7 Tirocinio

Il tirocinio potrà essere svolto presso strutture dell'Università di Perugia (tirocinio interno) o presso Enti convenzionati, imprese (tirocinio esterno) oppure all'estero nell'ambito di Accordi di mobilità internazionale. In ogni caso sarà necessario un docente di riferimento (Tutore) del CdS e l'assegnazione dei tirocinanti dovrà essere autorizzata dalla struttura didattica. Nei casi in cui il tirocinio si svolga all'esterno del Dipartimento, l'istituzione presso cui esso si svolge nomina un Tutore che fa da referente per le attività svolte. L'elenco delle strutture convenzionate è pubblicato nella pagina web del Corso di Studio.

Pertanto Un mese prima dell'inizio del tirocinio lo studente è tenuto a compilare un modulo (reperibile sulla pagina web del Corso di Studio) in cui specifica la tipologia di tirocinio che intende svolgere.

Per l'acquisizione dei 3 CFU previsti sarà necessario produrre una relazione sull'attività svolta che dovrà essere consegnata alla Presidenza del CdS con il visto del Tutore interno e nel caso di tirocinio svolto presso Enti convenzionati anche del Tutore esterno. Tale norma si applica anche per l'eventuale attività di tirocinio svolta nell'ambito di progetti di mobilità internazionale (Erasmus, etc).

Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia (DM 16/3/2007 Art 4 e della Nota MIUR prot. 1063 del 29/04/2011), nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi, il CI valuterà caso per caso il contenuto delle attività svolte e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. I riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti superiore a 12 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).

Articolo 9 Esami presso altre università

Il riconoscimento di esami sostenuti presso altro Corso di Studio e/o Università, nel caso di pregressa iscrizione dello studente, potrà avvenire sulla base dei programmi degli insegnamenti e fino a concorrenza dei CFU previsti dal regolamento didattico per il settore scientifico disciplinare (SSD) cui si riferiscono. Il Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica potrà eventualmente richiedere il superamento di un colloquio integrativo su parti di programma, specificando il relativo numero di CFU da acquisire per la convalida dell'esame. Analogo criterio verrà applicato per esami sostenuti nell'ambito di programmi di mobilità internazionale. In questo caso lo studente dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione al piano formativo.

Lo studente che intenda sostenere esami presso altre Università, italiane o straniere, deve previamente richiedere il nulla-osta del Consiglio al fine di avere riconosciuti i CFU così conseguiti. Lo svolgimento di attività formative nell'ambito di programmi di mobilità deve essere previamente autorizzato dalla Commissione Erasmus del Dipartimento e dal Consiglio, al fine di ottenere il riconoscimento dei CFU così conseguiti.

Articolo 10 Piani di studio

I piani di studio delle attività didattiche sono conformi all'Offerta Formativa del Corso di Studio. Gli studenti sono tenuti a comunicare gli insegnamenti che intendono seguire come insegnamenti a scelta. Pertanto dal 1 settembre al 15 ottobre e dal 1 febbraio al 15 marzo di ogni anno gli studenti sono tenuti a presentare presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie il modulo predisposto presente nella pagina web del Corso di studio, con l'indicazione di tali insegnamenti. Discipline diverse da quelle offerte dalla struttura didattica potranno essere scelte fra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, limitatamente ai CFU di tipo D (attività a scelta). L'eventuale scelta di attività diverse da quelle consigliate dovrà risultare coerente con il progetto formativo (DM 270/04, art. 10, comma 5, lettera a) e dovrà essere approvata dalla struttura didattica. I piani di studio individuali per attività a scelta e tirocinio dovranno essere presentati secondo le modalità ed entro i termini indicati nel manifesto annuale degli studi.

Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 02/10/2017.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nella pagina web del Corso di Studio.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I tutor del corso di studio sono:

Prof. Roberto VENANZONI

Prof. Stefania PASQUALINI

Dott. Marilena CECCARELLI

Dott. Livia LUCENTINI

Dott. Emma BRICCHI

Le attività di orientamento e tutorato vengono organizzate secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo. Attività autonome sono previste anche a livello di struttura dipartimentale.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

Propedeuticità tra insegnamenti:

Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Anatomia comparata

Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Anatomia comparata

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Biologia molecolare

Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Biologia molecolare

Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Biologia molecolare

Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Biologia molecolare

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica organica - Propedeutico per Chimica biologica

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Chimica organica

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Ecologia

Curriculum Generale: Insegnamento Botanica e istologia - Propedeutico per Ecologia

Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Ecologia

Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Ecologia

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica organica - Propedeutico per Fisiologia

Curriculum Generale: Insegnamento Anatomia comparata - Propedeutico per Fisiologia

Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Fisiologia vegetale

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica organica - Propedeutico per Fisiologia vegetale

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Genetica

Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Genetica

Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Genetica

Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Genetica

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica organica - Propedeutico per Igiene

Curriculum Generale: Insegnamento Microbiologia - Propedeutico per Igiene

Curriculum Generale: Insegnamento Microbiologia - Propedeutico per Immunology and virology

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Microbiologia

Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Microbiologia

Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Microbiologia

Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Microbiologia

La frequenza delle lezioni è fortemente raccomandata, soprattutto per le attività pratiche degli insegnamenti di laboratorio. Per i Laboratori interdisciplinari di area biologica e naturalistica la frequenza è obbligatoria.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

L'ammissione all'ordinamento didattico L-13 di studenti provenienti da ordinamenti precedenti sarà deliberata dal Consiglio di Corso di Studio mediante riformulazione della carriera pregressa in termini di CFU. La ripartizione dei CFU nelle attività formative (tipi da A a F) sarà effettuata in riferimento alle disposizioni vigenti.

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Le specifiche modalità organizzative della didattica per studenti iscritti part-time, in quanto impegnati in attività lavorative, consistono in un percorso formativo articolato in un numero di anni che non ecceda il doppio rispetto alla durata normale del corso, sempre nel rispetto delle propedeuticità. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza

TITOLO V - Norme finali e transitorie
Articolo 16
Norme per i cambi di regolamento degli studenti

L'eventuale opzione di studenti già iscritti a precedenti ordinamenti didattici del CdS Scienze Biologiche (classe 12 DM 509/99 o classe L-13 DM 270/04) all'attuale ordinamento 2013 della classe L-13 (DM 270/04) comporterà necessariamente la riformulazione della carriera in termini di CFU conseguiti e da conseguire e dovrà essere approvata dalla struttura didattica. I crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività saranno convalidati fino a concorrenza del numero di CFU previsti dal presente regolamento didattico.

Articolo 17
Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento RAD classe L-13 dell'Università di Perugia ed entra in vigore a seguito di approvazione da parte degli organi competenti. Eventuali modifiche di regolamento, ove necessarie, dovranno essere deliberate dal Consiglio di Dipartimento ed essere tempestivamente pubblicizzate tramite le pagine WEB ed avvisi affissi presso la struttura didattica.

Articolo 18
Norme finali e transitorie

L'eventuale opzione di studenti già iscritti al CdS Scienze Biologiche secondo precedenti ordinamento didattici comporterà necessariamente la riformulazione della carriera in termini di CFU conseguiti e da conseguire e dovrà essere approvata dalla struttura didattica. I crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività saranno convalidati fino al raggiungimento del numero di CFU previsti dal presente regolamento didattico.

